

## La natura

Le opere di Giotto contengono innumerevoli riferimenti al mondo naturale: semplici fiorellini, aspre rocce di montagna, alberelli inclinati dal vento, acque che scorrono o cavalli al galoppo. La realtà è entrata nell'arte.

**I quadri naturali** *Un laboratorio di fotografia per uno sguardo attento sulla natura. Il gusto di osservare, di riflettere, di comprendere.*

**Elementi di botanica** *Nel microcosmo dei dipinti giotteschi vivono dettagli minimi e discreti: nel confronto tra arte e realtà il laboratorio invita, come se fossimo minuscoli insetti, allo studio e all'osservazione dei particolari della natura.*

**Il paesaggio** *Vedute bucoliche, scorci di campagna, distese fiorite e silenziose: intorno alla Casa di Giotto si sviluppa un'analisi che intreccia vista, udito, olfatto, gusto e tatto alla scoperta del colle di Vespignano.*



## scuola secondaria di secondo grado e università italiane e straniere

**Visite guidate** *Sono proposte visite guidate tematiche, concordate con i docenti in merito a contenuti e modalità specifiche.*



### a casa di Giotto

visite guidate, attività di laboratorio, lezioni d'autore, seminari e workshop, eventi speciali

### sul colle di Vespignano

percorsi di trekking, itinerari naturalistici, weekend e soggiorni arte-natura

### a Vicchio

Museo d'Arte Sacra e Religiosità Popolare Beato Angelico, casa di Benvenuto Cellini, Scuola di Barbiana, Parco Culturale della Memoria di Monte Giovi

### In Mugello

Museo Diffuso Sistema Museale Mugello - Montagna Fiorentina: numerosi siti di interesse paesaggistico-ambientale e storico-artistico-architettonico  
www.mugellotoscana.it



Comune di Vicchio



la casa di Giotto è aperta giovedì dalle 10 alle 13, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19

per saperne di più

tel. 055-8439224 055-8448251 www.casadigiotto.it info@casadigiotto.it

# La Casa di Giotto

Giotto di Bondone nasce a Vespignano di Mugello fra gli anni Sessanta e Settanta del XIII secolo e qui trascorre la sua infanzia. *"E quando fu all'età di dieci anni pervenuto....gli diede Bondone in guardia alcune pecore, le quali egli andando per il podere quando in un luogo e quando in un altro pasturando, spinto dall'inclinazione della natura all'arte del disegno, per le lastre et in terra o in su l'arena di continuo disegnava alcuna cosa di naturale, o vero che gli venisse in fantasia".* (Giorgio Vasari)

Proprio sulla sommità del colle, accanto alla chiesa di San Martino e a un castellotto medievale, la tradizione ha individuato la casa natale di Giotto. Al visitatore che oggi vi entra si dispiega, sala dopo sala, un sorprendente racconto per immagini che intreccia il passato con la contemporaneità, l'interno con l'esterno, l'osservazione con l'esperienza. Affinché la casa di Giotto non sia un tempio da venerare quanto piuttosto un luogo di conoscenza, di incontro e di stimolo alla creatività.

## Laboratori didattici/Percorsi educativi

### Costo a partecipante € 5,00 per laboratorio

comprensivo di biglietto d'ingresso alla casa di Giotto e al Museo di Arte Sacra e Religiosità Popolare Beato Angelico di Vicchio

### Gratuito

accompagnatori di gruppi, insegnanti con la classe, accompagnatori di diversamente abili

### Durata

un'ora e trenta minuti circa per ogni laboratorio

### E' sempre necessaria la prenotazione.

Per informazioni e prenotazioni:

### Esploramuseo

martedì e giovedì ore 9.00 - 13.00

tel. +39 055 84527175 fax +39 055 84527177

esploramuseo@cm-mugello.fi.it

www.cm-mugello.fi.it

## Storie di colori

Prendendo le mosse dalla ricca tavolozza di Giotto sono indagate le vicende dei colori nella storia dell'umanità, dall'età preistorica fino ai giorni nostri. Ecco che i colori diventano antichi e sapienti narratori: raccontano delle loro origini, delle loro fortune e sfortune, delle loro caratteristiche fisiche, chimiche, psicologiche e sociali. Ciascuna classe può scegliere quali e quante storie di colori approfondire.

**ROSSO** Regina rossa è senza dubbio la porpora, accompagnata dal prezioso cremisi, dal leggendario sangue di dragone e dal temibile cinabro.

**GIALLO** È tra i colori più amati dai bambini – perché vivace, giocherellone e splendente – anche se per secoli non è stato particolarmente apprezzato.

**BLU** Impregna le profondità del mare e si distende nel cielo fra le nuvole. È universalmente tra i colori più amati, perché è liquido, pacato e dolce.

**VERDE** Verde terra, verde veronese, verde iris, verde malachite: certo il verde ama trascorrere il suo tempo nella natura, sebbene adori la compagnia di ogni sorta di drago, demone o marziano.

**VIOLA** Si potrebbe affermare che il viola nasce ufficialmente nell'Ottocento con gli impressionisti e i paesaggisti inglesi: grazie alle loro ombre e atmosfere, scoppia la violettomania.

**ARANCIONE** Attenzione al risalgallo, perché "questo colore è tossico proprio. Non è da tenere sua compagnia". In ogni caso stimola la salute, l'energia e la vitalità a chiunque.

**BIANCO** È colore leggero, etereo e innocente. Gran parte del suo lavoro si svolge nell'assenza: nel vuoto di una pagina, di una notte bianca, di un disegno in bianco.

**NERO** Antico quanto il mondo, nato dalle ceneri del fuoco e utilizzato sin dalla preistoria. Vive appartato, ammantato gli angoli più bui e silenziosi.

**ORO** Se ne sta quasi sempre nascosto, al sicuro, nelle casseforti e nei caveaux delle banche, ma, in foglia sottile, si presenta nelle chiese e nei musei. È il colore del divino, della luce e dello splendore.

## Il tempo della Terra

Gli elementi della natura si trasformano incessantemente, per tornare poi a ripetersi una volta concluso il proprio ciclo. I colori delle foglie, la qualità dei fiori e dei frutti, le specie animali, financo le tonalità dell'aria mutano ogni giorno il proprio volto. All'artista è dato il delicato compito di immortalare, di fermare per sempre la varietà della natura nel suo farsi, nel suo trasformarsi, nel suo disfarsi.

Ai giovani visitatori le atmosfere di Vespignano offrono stimoli per osservare e sviluppare la loro sensibilità di artisti in erba.

**L'autunno** Tutto rallenta, si smorza e si attutisce. "Vede lucciole laggiù per la valle, forse colà dove vendemmia ed ara..."

**L'inverno** È il sonno, l'apparente morte, il cantiere in corso d'opera. "Quali i fioretti, dal notturno gelo chinati e chiusi, poi che 'l sol imbianca, si drizzan tutti aperti in loro stelo..."

**La primavera** Esplode la vita, è la rinascita, "là ove la rugiada pugna col sole..."

**L'estate** La natura gioisce e si riempie, "come a gradidar sta la rana col muso fuor dall'acqua".

## Giotto e il suo tempo

Tutti, da Dante in poi, hanno sottolineato la straordinarietà dell'arte di Giotto in relazione alla sua epoca: le proposte consentono di approfondire gli aspetti storici e artistici dell'età medievale restituendo a Giotto il suo contesto d'origine e la relazione con il suo tempo.

**Giotto** Un incontro d'eccezione grazie al quale comprendere, nel dialogo diretto con l'artista, le ragioni e i caratteri della sua opera.

**Giotto e l'arte medievale** Dalle ieratiche Madonne bizantine alle intime e naturali scene giottesche: un percorso nell'arte del Medioevo per comprendere gli elementi di tradizione e di innovazione di Giotto rispetto alla sua epoca.

**Storia di un giorno nel Trecento** Sulle tracce della vita quotidiana nel Medioevo: monumenti e architetture, abitudini familiari, dettagli di moda e acconciature.

## Dietro le quinte

I dipinti di Giotto parlavano ai loro contemporanei perché sapevano usare linguaggi che intrecciavano la verità storica, i dati, le regole della percezione, l'esperienza visiva, l'esperienza personale. A noi, spettatori dell'oggi, il compito di dotarci di tali strumenti per poter comprendere come avveniva allora.

**Il muto racconto della pittura** Gli affreschi e le tavole di Giotto non hanno l'audio; eppure parlano a chiunque le osservi, utilizzando il potentissimo linguaggio dei gesti e delle espressioni.

**L'intuizione della prospettiva** Come d'incanto le case si costruiscono, gli edifici non traballano, le architetture si sostengono da sé: Giotto è "spazioso".

**La regia di un dipinto** Alla pari di un film o di uno spettacolo teatrale, i dipinti mettono in scena una storia. Il pittore ne è il regista.